



COMUNE DI SUNO

Provincia di NOVARA

Processo verbale delle deliberazioni della Giunta Comunale

Seduta del **10.03.2017** - delibera n.30

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DEL C.U.G. (COMITATO UNICO DI GARANZIA).

L'anno **duemiladiciassette (2017)**, il mese di **marzo**, il giorno **dieci**, alle ore **13.15**, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

		Presenti	Assenti
GIULIANI RICCARDO	<i>SINDACO</i>	GIULIANI RICCARDO	NOBILE LUIGINO
NOBILE LUIGINO	<i>VICE SINDACO</i>	MASDEA ANNA MARIA	
MASDEA ANNA MARIA	<i>ASSESSORE</i>		
Totale		2	1

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE **Serena D.ssa DE LUCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor **Riccardo GIULIANI**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la votazione dell'oggetto sopra indicato.

IL Sindaco propone l'adozione del seguente atto deliberativo, avente per oggetto:

Individuazione degli indirizzi per la costituzione del C.U.G. (Comitato Unico di Garanzia).

PREMESSO che l'art.21 della legge 4 novembre 2010, n.183 (collegato lavoro), apportando alcune importanti modifiche agli artt.1, 7 e 57 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, ha disposto che le pubbliche amministrazioni costituiscano “al proprio interno, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità ed i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni”;

RILEVATO che il Comitato Unico di Garanzia:

- assume in sé le competenze in materia di pari opportunità, di benessere organizzativo e di contrasto alla violenza morale e psicologica ed alle molestie sessuali;
- pur nascendo come strumento di prevenzione e contrasto alle discriminazioni, è dichiaratamente collegato al tema del benessere lavorativo;
- assurge, conseguentemente, a strumento della stretta interrelazione tra il miglioramento del clima lavorativo, l'aumento dell'efficienza della pubblica amministrazione e le problematiche di genere;

PRESO ATTO che:

- il predetto Comitato è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione, tra i quali viene designato il Presidente;
- la nomina del Comitato de quo costituisce espressione di un potere di natura gestionale e non politica;

RITENUTO, tuttavia, di dover formulare, a beneficio del soggetto competente, individuato nel Responsabile di Settore preposto alla gestione del personale, gli indirizzi di seguito specificati, funzionali alla nomina, con proprio provvedimento, dei rappresentanti dell'Amministrazione e, precisamente:

- i soggetti nominati devono essere rappresentativi di tutto il personale appartenente all'amministrazione, in modo da assicurare, nel complesso, la presenza paritaria di entrambi i generi;
- deve essere individuato un pari numero di rappresentanti supplenti;
- il/la Presidente deve essere scelto/a tra i dipendenti dell'Ente in possesso di elevate capacità organizzative e di comprovata esperienza maturata anche in analoghi organismi o nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale, oltre ai seguenti ulteriori requisiti specifici, ovvero di:
 - a) adeguate conoscenze nelle materie di competenza del C.U.G.;
 - b) adeguate esperienze, nell'ambito delle pari opportunità e/o del mobbing, del contrasto alle discriminazioni, rilevabili attraverso il percorso professionale;
 - c) adeguate attitudini, intendendo per tali le caratteristiche personali, relazionali e motivazionali;
- la designazione deve tener conto della dotazione organica dell'ente;

VISTI:

- il d.lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- la Direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica del 23 maggio 2007, recante “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche;
- la lettera circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 novembre 2010, n.5, contenente “le indicazioni necessarie alla valutazione del rischio da stress lavoro-correlato di cui all'art.28, comma 1-bis, del d.lgs. 9 aprile 2008, n.81, e successive modifiche ed integrazioni”;
- la Direttiva del 4 marzo 2011, emanata di concerto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, avente ad oggetto, “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- il vigente Statuto Comunale;

ACQUISITO, in merito, il solo parere favorevole di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art.49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, del Responsabile interessato;

DATO ATTO che, di contro, non risulta necessario ottenere il parere di regolarità contabile, in quanto il presente atto, quale espressione di un mero indirizzo, non produce alcun effetto, diretto od indiretto, sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

PROPONE

- **di formulare**, per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, a beneficio del soggetto competente alla nomina del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, individuato nel Responsabile di Settore preposto alla gestione del personale, i seguenti indirizzi:

- ✓ i soggetti nominati devono essere rappresentativi di tutto il personale appartenente all'amministrazione, in modo da assicurare, nel complesso, la presenza paritaria di entrambi i generi;
 - ✓ deve essere individuato un pari numero di rappresentanti supplenti;
 - ✓ il/la Presidente deve essere scelto/a tra i dipendenti dell'Ente in possesso di elevate capacità organizzative e di comprovata esperienza maturata anche in analoghi organismi o nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale, oltre ai seguenti ulteriori requisiti specifici, ovvero di:
 - a) adeguate conoscenze nelle materie di competenza del C.U.G.;
 - b) adeguate esperienze, nell'ambito delle pari opportunità e/o del mobbing, del contrasto alle discriminazioni, rilevabili attraverso il percorso professionale;
 - c) adeguate attitudini, intendendo per tali le caratteristiche personali, relazionali e motivazionali;
- la designazione **deve tener conto** della dotazione organica dell'ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Sulla proposta di cui sopra esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Serena D.ssa DE LUCA

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto della proposta sopra formulata;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente;

All'unanimità di voti favorevoli, palesemente espressi;

DELIBERA

Di approvare la suesposta proposta di deliberazione in tutte le sue proposizioni.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Constatata l'urgenza di provvedere;

Visto l'art.134, comma 4 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.;

All'unanimità di voti favorevoli, palesemente espressi;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento **immediatamente eseguibile**.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Riccardo GIULIANI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Serena D.ssa DE LUCA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune di Suno il giornoe vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

N.° Reg. Pub.

Suno, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Serena D.ssa DE LUCA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara, a norma dell'art.134, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, che la deliberazione è esecutiva dal

Si dichiara, a norma dell'art.134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, che la deliberazione è esecutiva dal

Suno, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Serena D.ssa DE LUCA

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO

Suno

IL SEGRETARIO COMUNALE
Serena D.ssa DE LUCA